



Savoia, Gavino Sale copre con la Bandiera sarda la statua di Vittorio Emanuele I

23/06/2006

Oggi, venerdì 23 giugno, durante il Consiglio Provinciale di Sassari, il consigliere Gavino Sale, presidente del movimento indipendentista iRS-indipendèntzia Repùbrica de Sardigna, ha platealmente coperto con la bandiera sarda il busto di Vittorio Emanuele I che troneggia nella sala consiliare. “Per non sporcare la bandiera” Gavino Sale ha prima steso un sacco dell'immondizia sul busto di marmo .

Nel caos generale, tra le urla di alcuni consiglieri unionisti e del Presidente del Consiglio Provinciale, la seduta è stata sospesa.

Alla ripresa del Consiglio il rappresentante indipendentista ha invitato l'Assemblea a parlare del fastidioso problema della presenza dei simboli della monarchia italiana in Sardegna ribadendo che, con quella di oggi, iRS ha inaugurato una serie di azioni atte a cancellare la presenza dei simboli e della toponomastica monarchici dal territorio nazionale sardo.

iRS ricorda che, oltre a rappresentare uno Stato straniero, la monarchia italiana si è macchiata in Sardegna di innumerevoli delitti, esecuzioni sommarie di oppositori politici e altre odiose nefandezze.

iRS intende sostituire ai simboli di imposizione e occupazione territoriale e politica i simboli sardi della libertà, della coscienza nazionale, della lotta indipendentista di cui Giommaria Angioy ed Eleonora d'Arborea sono tra i più chiari esempi.

Tàtari, su 23 de Làmpadas de su 2006.